

N BREVE

OGGI ALLE 11.30

Porte aperte al Polo tecnologico

■■ Taglio del nastro oggi, alle ore 11.30, per Porte Aperte al Polo Scientifico Tecnologico, la manifestazione dedicata alla conoscenza di quanto avviene nei laboratori di ricerca dell'Ateneo, per favorire la divulgazione scientifica e avvicinare grandi e piccoli alla scienza, all'innovazione e ai progetti più all'avanguardia.

DOMANI SERA L'INCONTRO AL CENTRO IDEA

Inquinamento e salute dei bimbi

■■ Domani sera alle 20.45 nella sala del Centro Idea (via XX Settembre 152, Ferrara casa Biagio Rossetti) avrà luogo un incontro pubblico organizzato da Centro Idea e Ufficio Stampa del Comune di Ferrara sul tema "Inquinamento e salute dei bambini: le scelte possibili per una migliore qualità di vita". Sul tema relazionerà Giacomo Toffol e il dirigente comunale responsabile del Servizio Ambiente Alessio Stabellini. L'incontro, rivolto a tutti i cittadini, è coordinato dal responsabile dell'Ufficio Stampa del Comune Alessandro Zangara e sarà un'occasione per acquisire maggiore consapevolezza su un tema sempre più di estrama attualità.

DOMANI IN VIA BERETTA

Chiusura al pubblico sportello anagrafe

■■ Alfine di consentire l'installazione delle macchine per il rilascio della Cie (Carta di Identità Elettronica), domani è prevista la chiusura dell'ufficio Sca (Sportello Centrale di Anagrafe) di via Fausto Beretta 1 per l'intero orario di apertura previsto in quella giornata (solo mattina). Gli altri sportelli cui rivolgersi: piazza Beretta 15 (anagrafe centrale), Via Putinati, Gaibanella, Pontelagoscuro,

VIA BERSAGLIERI DEL PO

Inaugurazione sede rinnovata

■■ Sabato 28 ottobre alle ore 11 si terrà l'inaugurazione della rinnovata sede del liceo artistico Dosso Dossi dopo un intervento di miglioramento sismico e di consolidamento realizzato nell'ambito del programma di recupero dei beni culturali e opere pubbliche della regione Emilia Romagna. Parteciperanno all'evento il dirigente scolastico, Francesco Borciani: il presidente della Provincia, Tziiano Tagliani; il dirigente tecnico della Provincia, Massimo Mastella; Angela Ugatti, respiknsabile dell'ufficio progettazione sismica della Provincia; Alessandro Battaglia, direttore tecnico di Ahrcos srl, l'azienda che ha svolto i lavori di ristrutturazione.

A FERRARA

Il Festival del ciclista lento

■■ I ciclisti dalla pedalata lenta (anzi meglio lentissima) hanno un weekend tutto dedicato a loro si svolgerà : dal 27 al 29 ottobre a Ferrara il Festival del Ciclista Lento promosso dalla Repubblica delle Biciclette, da Ascom Confcommercio Ferrara e con il supporto del c<mark>onsorzio</mark>

Ferrara. Tre giorni tra cicloturismo enogastronomia e dibattiti alla scoperta di Ferrara e del territorio del Delta.

Di Lascio: noi votati per i buoni risultati Le regole? Rispettate

Il presidente dell'Ordine dei medici verso il nuovo mandato «La scarsa affluenza? Dobbiamo coinvolgere più gli iscritti»

Bruno Di Lascio ammette che il "popolo" dei medici (3.026 iscritti all'Ordine provinciale) si è fatto coinvolgere poco dalle elezioni per il rinnovo degli organi direttivi e promette che nei tre anni del prossimo mandato l'organismo si impegnerà per far passare il messaggio che «l'Ordine è la casa di tutti».

Uguale impegno sarà profuso per agevolare l'accesso dei giovani alla professione, «un'azione - dice - che abbiamo intrapreso da tempo. Dal 2000 abbiamo contribuito con premi di studio per complessivi 350mila euro». La sintesi sul risultato del voto è contenuta in un'affermazione soddisfatta: «È stato premiato un gruppo che ha lavorato bene». Il gruppo è la lista di "Dignità Medica" che sostiene Bruno Di Lascio, pronto al settimo mandato da presidente. La lista ha fatto l'en plein nell'urna, anche se a votare è stato un terzo degli aventi diritto: 997 (nel conteggio sono andate perdute due schede che fanno salire il conto a 999, 1009 se si considera anche la sovrapposizione col voto per la Commissione Odontoiatri). Tutti i candidati della lista sono entrati nel Consiglio Direttivo, con un distacco importante di voti rispetto ai candidati della lista concorrente, "Medici e rinnovamento", che si è riunita attorno al nome di Francesco Levato.

La lista vincente ha ottenuto un risultato superiore al 60% e quindi un'affermazione netta. Ma la lungaggine delle operazioni e alcune contestazioni espresse dai rappresentanti di "Medici e Rinnovamento" hanno reso parecchio accidentato questo scrutinio rispetto alle elezioni che si sono svolte nel passato. Di Lascio, eletto nel 1999, è diventato presidente dell'Ordine dei medici provinciale l'1 gennaio 2000. L'1 gennaio 2018 sarà presidente per la settima volta, anche se sarà il Consiglio e non direttamente l'elettorato ad eleggerlo. Il presidente «non sarà scelto sulla base del numero di voti» (in Consiglio ce ne sono altri sette prima di lui per quantità di preferenze, a partire da Rosario Cultrera), ha dichiarato di Lascio. Che uscirà incoronato grazie ad un accordo di "lista". «E' stato uno scrutinio lungo, è vero (cinque giorni, ndr) - ha dichiarato Di Lascio e noi abbiamo rispettato tutte le regole. Le norme parlano chiaro, le procedure sono fissate da due decreti, il 233/46 e il 221/50, a quelle disposizioni ci siamo attenuti. Certo, si tratta di procedimenti che risalgono a 60-70 anni fa, ma su questa materia non sono ammesse scelte personali, il rischio è che la consultazione possa essere annullata. Per questo motivo abbiamo osservato le regole pedissequamente». A chi ha sollevato dubbi sulle continue sospensioni e riprese dello



Marco Vaccari, Salvatore Alongi

scrutinio, Di Lascio risponde che «in sede c'è stata una guardia giurata 24 ore su 24, le urne sono state sigillate col nastro adesivo e anche sulla porta del seggio è stata posta una stri-scia di carta di sicurezza durante le ore di sospensione».

Il distacco di voti rispetto ai candidati di "Medici e rinnovamento" «è stato molto significativo», ha sottolineato Di Lascio. Sia sulla presenza al tavolo di scrutinio che sul limite al numero dei mandati, due proposte della lista Levato, il presidente uscente ha risposto che non si tratta di innovazioni previste dalla normativa in corso. Sul numero dei mandati è stato molto preciso: a Rovigo, Ravenna e Modena, «per fare qualche esempio, ci sono eletti in carica da 24 a 30 anni». Durante «gli ultimi 12 anni, dal 2005 a oggi, il numero degli iscritti - e molti sono giovani è salito da 2.431 a 3.026. Non credo che sia un caso». (gi.ca.)

L'ESITO DELLE URNE

Le liste e il Consiglio: nomi e voti

La lista Dignità Medica, che sostiene il presidente uscente Bruno Di Lascio, ha conquistato i 15 posti destinati ai medici del Consiglio Direttivo. Liste e voti: Lista Dignità Medica **Consiglio Direttivo: Roberto** Altavilla 528: Gabriele Anania 566: Maria Rosaria Ambrosio 561; Andrea Bedetti 554; Benedetta Boari 527; Rosario Cultrera 569; Bruno Di Lascio 532; Rosa Maria Gaudio 559; Paolo Gruppillo 513; Vincenzo Matarese 543; Agostino Panajia 523; Giovanna Pennacchio 527; Roberto Rizzati 525; Marco Vaccari 556; Davide Onorio Zampini 502.

Collegio Revisori dei Conti (Dignità Medica): Giovanni Elia 624; Zairo Ferrante 609: Barbara Romanini 619; Salvatore Alongi (supplente)

Commissione Albo Odontoiatri: Giovanni Barbè (consigliere Ordine) 97; Cesare Brugiapaglia (consigliere Ordine) 110; Roberto Farina 79; Maurizio Franchi 89; Marco Montemezzo 79. Lista Medici e Rinnovamento (sostenevano Francesco Levato. nessun posto in Consiglio): Michael Allkabes 306; Davide Bardella 319; Andrea Besutti 326; Elena Bolletta 329; Gian Ernesto Borgatti 306; Adalberto Cavallari 360: Marcello Cavicchi 347: Gian Paolo Garani 352; Antonella Giallorenzo 363; Francesco Levato 364; Pierluigi Morandi 360; Giulia Nappi 366; Adelina Ricciardelli 386: Tiberio Rocca 354: Adolfo Sebastiani 346: Massimo Bevilacqua 407; Maurizio Dinelli 378; Elena Vitali 395; Jody Arveda

PROVINCIA

Piacentini: non entro in giunta

Secco no a Tagliani che le aveva offerto la delega al bilancio

Tiziano Tagliani offre la delega al bilancio alla consigliera proquota Udc), Francesca Piacentini. Ma lei declina l'offerta. Si consuma così l'ultimo round sui conti dell'ente provinciale, transitata sulla questione delle condizioni delle strade di competenza dell'ente presieduto da Tagliani. Che ha visto nei giorni scorsi anche un furibondo scontro tra Francesca Piacentini e il consigliere di maggioranza Pd, Tommaso Corradi. In sostanza, forse per acco-gliere le "proposte" arrivate dall'opposizione, Tiziano Tagliani ĥa aperto la porta della sua giunta a Francesca Piacen-

«Avendo riscontrato le sue perplessità in ordine alla situazione economico-finanziaria della Provincia di Ferrara aveva scritto Tagliani alla Piacentini – sarei lieto se volesse accettare la delega al bilancio dell'Ente».

Puntuale il rifiuto, motivato



Francesca Piacentini (Udc)

ed educato, di chi però pare avere fiutato una specie di "polpetta avvelenata".

«La ringrazio per la proposta – ha scritto la consigliera di minoranza al presidente provinciale Tagliani – che mi vedo, però, costretta a rifiutare. In quanto ritengo di dover rimanere fedele al mandato per il quale sono stata eletta e, soprattutto, credo che non si debba cadere in provocazioni

di tal genere. Sono conscia della situazione finanziaria in cui a reperire fondi - analizza Francesca Piacentini -. Lungi da me pensare che qualcuno in Provincia stia scherzando o considerando la sicurezza dei cittadini in modo superficiale. Tuttavia, la situazione attuale è la conseguenza di una politica targata Pd, a me del tutto estranea: non si può scaricare la responsabilità su altri, ma piuttosto ritengo necessario mettere ordine alla riforma **Delrio**»

La riforma, per capirsi, che ha declassato ad enti di secondo livello le Province, che si ritrovano oltre con le casse vuo-

Un'ultima stoccata arriva sul principale tavolo di confronto: la viabilità. In cui Piacentini vede «situazioni di alta pericolosità. Alle esigenze più che fondate dei miei concittadini - conclude - non posso ta-

